



# TRIBUNALE ORDINARIO DI ISERNIA

Segreteria Generale P.zza Tedeschi - 86170 IS - ☎ 0865/47226 Fax 0865/414803 ✉ tribunale.isernia@giustizia.it

Prot. N° 453 del 10.08.2021

**Oggetto: proroga misure urgenti emergenza nazionale epidemiologica da Coronavirus Covid-19 – Lavoro agile e Presidi**

## IL PRESIDENTE f.f. /DIRIGENTE f.f.

- Rilevato che, con Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105 recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”* (pubblicato in GU -Serie Generale- n. 175 del 23.07.2021) è stata disposta la proroga sul territorio nazionale fino al 31.12.2021 dello stato di emergenza connesso alla situazione epidemiologica in atto e delle connesse misure di contrasto;
- Rilevato che la Legge 17 giugno 2021, n. 87 di *“Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 -Decreto Riaperture- recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID -19”* ha abrogato il D.L. 30 aprile 2021, n. 56 intervenuto sulla disciplina dello smartworking nella P.A. con assorbimento delle relative disposizioni nel testo del Decreto Riaperture citato;
- Rilevato che la citata Legge ha confermato le previsioni che già erano state introdotte dal D.L. 30 aprile 2021, n. 56 di modifica dell'art. 263 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (convertito con modificazioni in Legge 17 luglio 2020, n. 177) e dall'art. 14, comma 1, Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Considerato che, alla luce della richiamata normativa, le Amministrazioni Pubbliche (di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165) fino alla definizione della disciplina del lavoro agile da parte dei contratti collettivi (ove previsti) nonché, allo stato, fino al 31 dicembre 2021, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata con l'utenza, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza, applicando lo smartworking con le misure semplificate di cui al comma 1, lett. b) dell'art. 87, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (convertito con modificazioni in L. 24 aprile 2020, n. 27), prescindendo dagli accordi individuali e dagli obblighi formativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2017, n. 81 e, comunque, a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti ai cittadini e alle imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza nonché nel rispetto rigoroso dei tempi previsti dalla normativa vigente (art. 11 bis del D.L.citato);
- Visto l'Accordo sottoscritto dal Ministero della Giustizia -DOG con le Organizzazioni Sindacali in data 14 ottobre 2020 recante *“Attuazione del lavoro agile presso l'amministrazione giudiziaria ai sensi della normativa eccezionale di contrasto alla pandemia COVID-19”*;
- Visti tutti i provvedimenti di normazione primaria e secondaria sin qui pubblicati in materia di *coronavirus/covid-19*;

- Visti tutti i provvedimenti sin qui adottati e gli accordi sin qui sottoscritti con le OO SS dal Presidente del Tribunale sempre in materia di *coronavirus/covid-19*, sia nella sua veste di Presidente del Tribunale/capo dell'Ufficio (datore di lavoro), di Dirigente amministrativo f.f. e di Coordinatore degli Uffici del Giudice di Pace del circondario, sia nella sua veste di Presidente della Conferenza Permanente;
- Confermati tutti i provvedimenti adottati da questa Presidenza nella materia richiamata,

### **DISPONE**

la proroga fino al 31.12.2021 di tutte le disposizioni in materia di contrasto all'epidemia da COVID – 19, ivi incluse quelle relative al lavoro agile e ai presidi dei dipendenti, modulando la proporzione tra giorni di presenza in ufficio e giorni di lavoro da remoto, in conformità dei progetti sin qui adottati e attualmente in svolgimento.

Il presente provvedimento ha efficacia immediata e va urgentemente comunicato a tutti i Magistrati togati ed onorari ed a tutto il Personale amministrativo del Tribunale, degli Uffici del Giudice di Pace del circondario e dell'UNEP, ai Sindaci dei comuni di Venafro, Agnone e Castel San Vincenzo, alla Procura della Repubblica di Isernia, all'Avvocatura Distrettuale dello Stato, ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto (che vorranno curarne la diramazione ai propri iscritti), al Medico Competente, al RSPP, alle RSU, ai RLS, al Ministero della Giustizia, al Ministero per la Pubblica Amministrazione/Dipartimento della funzione pubblica (protocollo dfp@mailbox.governo.it), al Presidente della Corte di Appello di Campobasso, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Campobasso ed alle OO.SS..

Dispone che il provvedimento sia altresì affisso nelle bacheche del Palazzo di Giustizia e pubblicato sul sito *web* del Tribunale.

**IL PRESIDENTE f.f. DEL TRIBUNALE/DIRIGENTE f.f.**  
(dott.ssa Michaela Sapio)

